

**VIZZOLO** ■ FORSE I DUE AVEVANO TENTATO UN FURTO POCO PRIMA NELLA FRAZIONE RIOZZO

## Ladro cade dal secondo piano ma riesce a fuggire con il bottino

In azione una coppia di uomini: uno è entrato in casa ma è stato sorpreso dal proprietario: è scappato con soldi e oggetti preziosi dopo una colluttazione

**EMILIANO CUTI**

■ Cade dal secondo piano per cercare di fuggire dopo un furto in un appartamento.

Lo scivolone non ha fiaccato la resistenza di un ladro, che con un complice, è riuscito a tagliare la corda con vari oggetti in oro e 120 euro in contanti. A tanto ammonta il bottino del furto che nella notte tra venerdì e sabato è andato a segno a Vizzolo. È caccia aperta a un coppia, probabilmente slava, che mezz'ora prima aveva tentato un altro colpo a Riozzo. Almeno queste sono le prime indiscrezioni emerse dalle indagini condotte dai carabinieri della stazione di Melegnano, coadiuvati dai colleghi del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di San Donato.

A quanto pare, prima di arrivare a Vizzolo su un Fiat Doblo grigio, i due erano a Riozzo. Una signora ha chiamato i carabinieri perché due persone avevano tentato di entrare in casa sua. Forse pensavano di non trovare nessuno nell'abitazione e appena hanno visto che così non era sono scappate. Gli uomini erano molto alti, vestiti di blu. Apparentemente gli stessi due che si sono arrampicati al secondo piano di un appartamento a Vizzolo. Hanno trovato una finestra aperta e sono entrati da lì. In questo caso pensavano di agire indisturbati, hanno rastrellato quello che hanno trovato, ma all'improvviso è ritornato il proprietario che li ha scoperti all'interno del suo appartamento.

Uno dei due è riuscito a scappare, l'altro ha avuto una breve colluttazione col padrone di casa che coraggiosamente ha tentato di fermarlo. Non ce l'ha fatta perché il malvivente si è lanciato dal balcone e, pur claudicante, è riuscito a darsi alla fuga. Anche in questo caso i ladri erano alti, forse slavi, così come ha avuto modo di descriverli la

vittima, che aveva una ferita alla schiena (fortunatamente un'escoriazione superficiale), ai militari che hanno setacciato la zona. Un prezioso contributo nelle ricerche è stato dato anche da un vicino di casa che ha segnalato ai carabinieri di aver visto un Doblo grigio allontanarsi a velocità sostenuta verso il cimitero, proprio nel momento cui si era consumato il furto. Poco dopo c'è stato un nuovo allarme alla ditta Etro Spa di via Mattei, specializzata in tessuti e stoffe, ma dai controlli eseguiti non solo state rilevate effrazioni: i ladri potrebbero aver tentato il furto, ma sono stati messi in fuga dal sistema di sicurezza della ditta.

**SAN DONATO**

### SPARISCONO TRE BICICLETTE NELLA SEDE ENI

■ Furto di biciclette all'Eni di San Donato. Ne sono sparite tre nel giro di un giorno, non solo quelle professionali da corsa, ma anche le normali city bike. Con la bella stagione aumentano simili episodi, ma in questo caso c'è l'identikit del ladro: un uomo con il cappellino bianco e la camicia verde a righe, che nemmeno il raggio d'azione di telecamere di videosorveglianza cittadina ha scoraggiato. Venerdì è stato avvistato a piedi lungo la via per Bolgiano e ieri di nuovo nella zona.

Con sé non aveva alcuna bicicletta, ma i carabinieri di San Donato hanno comunque avviato accertamenti, raccogliendo la denuncia dei dipendenti dell'Eni derubati nei giorni scorsi e che ora sono senza la loro bicicletta.

**PERQUISITA LA SUA CASA DI ZELO**



### ARRESTATO UNO SPACCIATORE DI 35 ANNI: TENEVA LA DROGA DENTRO UNA SCARPA

■ Quando spacciava teneva la droga nella scarpa destra, ma il grosso della scorta la custodiva a casa. È finito in manette A. L., 35 anni, di Zelo. I carabinieri di Paullo gli hanno sequestrato più di 2500 euro e un fornito campionario di stupefacenti: 74 grammi di marijuana, 140 grammi di hascisc, 2 grammi e mezzo di cocaina. I militari sono arrivati a lui sabato sera, poco prima delle 22, seguendo un'auto sospetta al volante della quale si è scoperto poi esserci un cliente. Hanno intercettato la vettura in via Milano, a Paullo, e l'hanno seguita perché dai controlli risultava intestata a una consumatrice abituale di sostanze stupefacenti. In realtà al volante non c'era lei ma un uomo, pedinato a distanza fino a Zelo, dove si è fermato e ha fatto salire un'altra persona in macchina con lui. Percorso circa un chilometro, sempre nel comune di Zelo Buon Persico, i carabinieri li hanno bloccati. E addosso al conducente è stata trovata una dose da 0,4 grammi di cocaina, acquistata - a quanto risulterebbe dagli accertamenti compiuti dagli uomini dell'Arma - dal passeggero, ossia dallo zelasco A. L., già altre volte segnalato ai carabinieri, ma dalla fedina penale immacolata. In suo possesso cinque dosi di cocaina del peso di 2 grammi e mezzo, nascoste nella scarpa destra. A quel punto è stata perquisita la sua abitazione e sotto una panca in legno della sala da pranzo sono state trovate 109 dosi di marijuana da 54 grammi, 2 involucri di marijuana in carta stagnola da 10 grammi ciascuno, 98 dosi di hascisc da 100 grammi, 8 pezzi di hascisc da 40 grammi e 2595 euro in contanti. Tanto è bastato per far scattare l'arresto del 35enne zelasco per spaccio, nonché detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. È stato informato il Pm di Lodi Nicola De Caria, che ha disposto l'udienza di convalida per oggi. Nel frattempo lo zelasco, dovrà attendere in cella di sicurezza a San Donato.

E. C.

**MELEGNANO**

## “Mamma Fit”, dopo il parto si ritorna in piena forma

■ Se è vero che la gravidanza fa bene alle donne, “Mamma Fit” allora è in grado di renderle bellissime. Si è concluso pochi giorni fa il corso “Mamma Fit” al parco Mediceo di Melegnano dove le neo mamme della zona si ritrovavano per frequentare un corso di fitness con i loro bambini. Canottiere blu come divisa e passeggini da spingere sono stati gli strumenti principali per rimettersi in forma. “Mamma Fit” è un'Associazione sportiva dilettantistica (Asd), fondata da due mamme, Monica Taranto ed Elaine Barbosa, con lo scopo di aiutare le mamme nel periodo dopo il parto utilizzando l'allenamento come metodo di aggregazione tra donne che stanno vivendo la stessa esperienza, a volte totalizzante. Il corso bisettimanale, nei mesi di maggio e giugno è stato tenuto dall'insegnante di fitness e neo mamma per la seconda volta Elena Scalmani, che ci racconta: «È molto bello frequentare i corsi “Mamma Fit” perché sia le mamme sia i bambini hanno bisogno di stare all'aria aperta, fare fitness per il proprio fisico ma soprattutto per la propria mente». La condivisione dei problemi è stata una costante al termine delle lezioni. Dopo piegamenti ed addominali, il parco diventava un punto di ritrovo per discutere di pappe, nanna, consigli e rimedi per crescere nel miglior modo i propri bambini oltre a diventare il momento principale del bambino che dopo essersi divertito a vedere la propria mamma saltellare può essere allattato. “Mamma Fit” è un'associazione che opera a livello nazionale e che si rivolge ai comuni ma anche alle grandi aziende attente alla maternità e al benessere; nel periodo estivo è possibile partecipare a intere settimane di fitness al mare. “Mamma Fit” è un'esperienza nuova e innovativa attenta alla serenità delle neo mamme, perché una mamma serena è una mamma migliore. A Melegnano il corso riprenderà nel mese di settembre e per tutte le mamme interessate è possibile consultare il sito: [www.mammafit.it](http://www.mammafit.it)

Eleonora Marino

## Cercò di travolgere una donna a Mediglia, nel confronto la vittima lo ha riconosciuto

■ È in carcere per il tentato omicidio della consigliera comunale Pd Elena Madama, investita e trascinata lungo Strada nuova a Pavia. Ma ora la posizione di R. S., 27 anni, origini moldave, si è ulteriormente aggravata: è stato accusato di rapina impropria, che sarebbe stata perpetrata a Mediglia. La vittima, una signora residente nel comune sudmilanese, lo ha riconosciuto come l'uomo che le ha rubato il navigatore satellitare e che poi ha cercato di investirla durante la fuga.

Se quell'episodio, verificatosi il 28 ottobre, non aveva portato ad accuse formali nei confronti del moldavo, sabato scorso c'è stata una vera e propria svolta annunciata dalla procura di Pavia. È così che il sostituto procuratore Mario Andriago ha richiesto la custodia cautelare in carcere per rapina

impropria del moldavo. Ricostruendo grazie alle testimonianze quel che è successo nel comune di Mediglia alle 18, quando l'uomo sarebbe arrivato con un complice a bordo di una Opel Insignia bianca. In un parcheggio i due avevano avvistato una Mercedes da razzare: con un colpo ben assestato al finestrino l'hanno aperta per rubare l'impianto di navigazione satellitare, ma sono stati scoperti dal proprietario dell'auto in compagnia di un'altra donna. A quel punto i ladri hanno cercato di scappare. Sono saltati sulla loro Opel per allontanarsi ma sono stati inseguiti fino a un semaforo: qui il conducente dell'Insignia è stato obbligato a fermarsi al rosso, così la donna derubata si è piazzata davanti per non far proseguire la fuga dei due ladri. Ma loro si sono disinteressati di lei, l'automobilista ha schiacciato il piede sull'acceleratore e, se la donna non si fosse spostata, sarebbe stata travolta. Fortunatamente è stata solo toccata dalla potente Opel e se l'è cavata con poche contusioni. Ma il fatto in sé prova la caratura criminale di R. S. secondo la procura di Pavia, perché disposto a tutto - anche a sacrificare la vita umana - pur di farla franca. Da qui la seconda ordinanza di custodia in carcere. A inchiodare Suvac alle sue responsabilità non ci sarebbe solo chi il furto lo ha subito, che lo identificato «con certezza», insomma senza ombra di dubbio perché l'ha visto in faccia; ci sono anche due testimoni oculari che erano presenti durante la fuga del moldavo difeso dall'avvocato Pierpaolo Scevola Ruscellotti.

Em. Cu.

## GIORNI DI FESTA

**COMPLEANNO**



**AUGURI ENRICA**

■ E' con immenso affetto e gioia che ti rinnoviamo i nostri cari auguri di buon compleanno e buon onomastico. Cento di questi giorni e tanto tanto bene. Le tue figlie Marina, Anna, Silvana e Simona, i tuoi numerosi nipoti Luca, Simone, Alessandro, Elia, Mattia, Riccardo e Gabriele, i tuoi generi e il tuo caro marito Rino. Un forte abbraccio e un grande bacio. Tanti auguri. Anna

**COMPLEANNO**



**AUGURI GIUSEPPE**

■ Auguri da Antonella, Giuseppe e Greta.